

Abstract

La tesi esplora il tema dell'eteroregolamentazione dei contratti bancari e finanziari nella triplice prospettiva del sistema delle fonti di integrazione del regolamento contrattuale, delle modalità attraverso le quali le autorità competenti possono intervenire sul contratto e, infine, delle forme di tutela ammesse (e ammissibili) a fronte dell'esercizio illegittimo ovvero ingiusto dei poteri di vigilanza. La prospettiva funzionale adottata consente di includere nel fenomeno anche l'attività condotta da particolari organismi privati, i quali, in virtù di una posizione privilegiata sul mercato, hanno il potere di influenzare la contrattazione degli altri *pars*. Da ciò discende un'inedita sistematica delle fonti di eteroregolamentazione del contratto, dei protagonisti e del controllo sull'esercizio della funzione di vigilanza.

The present study analyses the role performed by supervisory and *de facto* authorities in supplementing banking and financial contracts, by functionally investigating not only the different sources that contribute to the building up of the final contract, but also the architecture of domestic, European and global financial supervision. Particular attention is paid to those influential market players having the power to affect the content of contracts set up by third parties, whose authority poses further challenges in terms of legal qualification. Therefore, this study proposes a renewed approach to the set of remedies available to individuals, when challenging the exercise of official and *de facto* supervisory powers.